

Banche. Sull'ampliamento delle deleghe si gioca il futuro della Popolare di Milano

I dipendenti-soci tentano la resistenza a Bankitalia

Pensionati e non dipendenti a favore della riforma



IL CASO POPOLARE DI MILANO

Paolo Paronetto
MILANO

Obiettivo 2.200 voti. Regole e dimensioni della partita ancora non sono certe ma è questa, in base alle stime sull'affluenza all'assemblea della Banca Popolare di Milano, la soglia da raggiungere

IL FRONTE SINDACALE
Gli Amici della Bpm tengono duro ma il fronte non è compatto: Dircredito si sfilia e da Roma le sigle nazionali prendono le distanze

IL PUNTO
Lo scontro sarà tutto sulla proposta di modifica dell'articolo 13 dello statuto: si andrà alla conta, fondamentale il quorum

per avere la certezza del via libera alle modifiche statutarie proposte da cda. In base ai ultimi dati, i biglietti richiesti per partecipare ai lavori sono poco più di 6.500. Un dato che, se letto alla luce delle tendenze storiche di partecipazione dei soci Bpm, consente di prevedere una presenza di voti in assemblea

compresa tra i 3 mila e i 3.500. Di questi, quasi 2 mila saranno di dipendenti, quasi tutti fisicamente presenti. I tradizionali azionisti di riferimento della Popolare di Milano, riuniti nell'Associazione Amici della Bpm, guidata da Alessandro Dall'Asta, non possono infatti essere portatori di deleghe, eccettuato quelle dei figli minori, come prescritto dal codice civile.

I soci esterni della Popolare, che per la prima volta potranno rappresentare fino a tre deleghe invece delle abituali due, si divideranno il restante pacchetto di 1.500-1.600 voti. La pattuglia più numerosa sarà quella dei soci pensionati, che fanno capo all'Associazione Insieme per la cooperativa Bpm, guidata da Davide Meale. Chi conosce le dinamiche di Piazza Meda assegna loro non meno di ottocento e fino a mille voti, tra presenti e deleghe. Il Comitato soci non dipendenti di Piero Lonardi schiererà invece tra seicento e settecento voti. Nessun dubbio sull'esito della maggioranza delle votazioni, a partire da quella sul maxi aumento di capitale fino a 1,2 miliardi.

Lo scontro sarà tutto sulla proposta di modifica dell'articolo 13 dello statuto sociale, per innalzare ulteriormente le deleghe assembleari a quota cinque: tema su cui in assemblea si andrà alla conta. Sicuri per il "sì" a tutti i punti posti in votazione, soci pensionati e non dipendenti non faranno mancare il loro voto favorevole anche alle deleghe.

Se tuttavia, come appare

L'agenda di oggi



Registrazione dei soci e inizio dell'assemblea ordinaria. In apertura, parola al presidente della Bpm Massimo Ponzellini per spiegare i punti all'ordine del giorno.



Terminata la parte ordinaria, inizia l'assemblea straordinaria con l'esame delle richieste della Banca d'Italia: aumento di capitale, incremento delle deleghe a 5, modifica del convertendo.



Intorno all'ora di pranzo è prevista la fine della discussione, che potrebbe protrarsi fino a oltre le 14 in caso di molti interventi. Poi inizierà la votazione sui vari punti all'ordine del giorno.

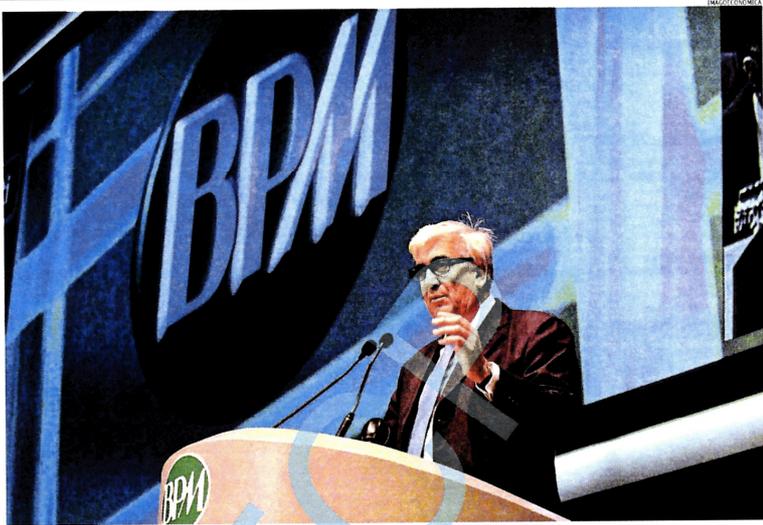


Il voto sarà palese e per alzata di mano. Solo i contrari dovranno andare a registrarsi dal notaio dell'assemblea. Poi la proclamazione dell'esito dei voti.

ormai quasi certo, la delibera dovrà essere approvata dai due terzi dei votanti, all'appello mancheranno ancora circa 600 voti. E anche in caso contrario ne servirebbero comunque almeno 200. Per questo motivo tutti i dipendenti e tutti i soci non dipendenti. I vertici dell'Associazione Amici hanno ribadito più volte, l'ultima non più tardi di ieri con un comunicato dell'ufficio di presidenza, la loro contrarietà, invitando gli iscritti ad andare in assemblea e a votare "no".

In questa posizione sono sostenuti dai quattro principali sindacati interni, Fibi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uil-ca-Uil. Ma il fronte non è granitico. Dircredito, il sindacato dei dirigenti, è stato il primo ad annunciare ufficialmente il proprio voto favorevole all'innalzamento delle deleghe e pare che anche tra gli iscritti alle altre sigle non ci sia ancora uniformità di vedute.

Tra i corridoi di Piazza Meda c'è poi chi parla di una velleità moral suasion da parte dei sindacati nazionali, per convincere i dipendenti soci a non andare allo scontro frontale con il cda, che ha proposto la modifica, e con Bankitalia, che l'ha instancatamente suggerita. Due cose, comunque, sono certe. La prima, che è solo dalle defezioni tra i dipendenti soci che potrà arrivare, se arriverà, la vittoria dei sì. La seconda, che qualunque sarà l'esito, da domani per Bpm si aprirà una nuova fase, in cui saranno molti gli equilibri che potrebbero cambiare.



Al vertice. Il presidente di Bpm Massimo Ponzellini

LE ASSOCIAZIONI DEGLI AZIONISTI



«L'Associazione Insieme» nasce nel 28 novembre 2002 per iniziativa di un gruppo di ex-dipendenti quiescenti della Banca Popolare di Milano, di ogni ordine e grado. Della stessa possono fare parte, con pari diritti e doveri, tutti i soci della Banca. Scopi prioritari dell'Associazione sono: favorire, con la nomina di organi sociali professionalmente validi e degni della tradizione dell'Istituto, il progresso della Banca; operare per la tutela delle caratteristiche di cooperativa di credito della stessa.

Il Comitato dei Soci non dipendenti della Banca Popolare di Milano si è costituito nel 1993 su iniziativa di Piero Lonardi, dottore commercialista in Milano, e di altri cinque soci fondatori, «allo scopo» si legge nel loro sito di presentazione «di difendere gli interessi di soci ed azionisti assicurando una loro adeguata rappresentatività in seno agli organi societari della Banca. Ciò con particolare riferimento alle categorie dei soci clienti e dei soci risparmiatori».

Associazione Amici della Bpm è espressione dei soci-dipendenti, coordinati dai quattro sindacati maggioritari: Fibi, Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uilca. È l'associazione che finora ha espresso la lista cui viene attribuita la maggioranza del consiglio di amministrazione. Sulla richiesta della Banca d'Italia di aumentare le deleghe di voto da 3 a 5, gli Amici della Bpm si sono espressi in pieno senso contrario. Ma nel sindacato c'è qualche crepa. E non è detto che tutti i dipendenti seguano le indicazioni.

Associazione Bpm 360° La cui presidenza era stata affidata a Davide Croff, riunisce gli investitori istituzionali azionisti della Bpm. Nelle assemblee di tre anni fa, l'associazione aveva avuto un discreto seguito mobilitando soci per chiedere una riforma della governance della cooperativa milanese. I risultati sono stati però scarsi, a causa dell'immobilità della base sindacale della Bpm. Tanto che nelle ultime due assemblee, Bpm 360° non ha presentato proposte liste per la nomina del cda.

Salvatore Ferragamo

OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA E AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DI AZIONI ORDINARIE

SALVATORE FERRAGAMO S.P.A.

Emittente: Salvatore Ferragamo S.p.A.	Azienda venditore: Ferragamo Finanziaria S.p.A.	Coordinatori dell'Offerta Globale di Vendita: Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., J.P. Morgan Banca IMI S.p.A.
Responsabile del Collocamento e Sponsor: Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Joint Lead Manager per l'Offerta Pubblica: Banca IMI S.p.A.	Advisor Finanziario: Carreri & Associati S.p.A.

AVVISO INTEGRATIVO
Al Prospetto Informativo relativo all'offerta pubblica di vendita e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario del Prospetto Informativo relativo all'offerta pubblica di vendita e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie Salvatore Ferragamo S.p.A. depositato presso la Consob in data 10 giugno 2011, a seguito di comunicazione dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 9 giugno 2011, protocollo n. 11024281 (il "Prospetto Informativo").

I termini utilizzati nel presente avviso con la lettera maiuscola non espressamente definiti hanno lo stesso significato ad essi attribuito nel Prospetto Informativo. I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli ed ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli ed ai Paragrafi del Prospetto Informativo.

Al sensi dell'articolo 7 del Regolamento Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, come successivamente integrato e modificato, e di integrazione di quanto indicato nella Nota di Sintesi, nel fattore di rischio 4.3.2 e nella Sezione Sezioni, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 e Capitolo 6 del Prospetto Informativo, si comunica quanto segue:

PREZZO DI OFFERTA
Il Prezzo di Offerta delle Azioni Salvatore Ferragamo S.p.A. è stato fissato in **Euro 9,00 per Azione**.

Il Prezzo di Offerta è il medesimo per l'Offerta Pubblica e per l'Offerta Istituzionale.

Controllore del Lotto Minimo
Il controllore del Lotto Minimo di Adesione (pari a n. 500 Azioni), calcolato sulla base del Prezzo di Offerta, è pari a Euro 45.000.

Controllore del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato
Il controllore del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato (pari a n. 5.000 Azioni), calcolato sulla base del Prezzo di Offerta, è pari a Euro 450.000.

CAPITALIZZAZIONE SOCIETARIA
La capitalizzazione prevista di Salvatore Ferragamo S.p.A. a seguito dell'Offerta Globale di Vendita è, sulla base del Prezzo di Offerta, pari a Euro 1.515.690.000.

MOLTIPLICATORI DI PREZZO
I moltiplicatori di Prezzo di Salvatore Ferragamo S.p.A., calcolati sulla base del Prezzo di Offerta nonché dei dati economici e patrimoniali della stessa al 31 dicembre 2010, sono i seguenti:

Multiplo calcolato su:	EV/ERITDA	P/E
Prezzo di Offerta	14,0x	31,0x

RICAVATO DELL'OFFERTA
Il ricavo complessivo derivante dall'Offerta Globale di Vendita, calcolato sulla base del Prezzo di Offerta, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per l'Offerta Istituzionale, è pari a circa **Euro 353.665.000**.

Le spese relative al processo di quotazione della Società e all'Offerta Globale di Vendita, comprese le spese di pubblicità, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per l'Offerta Istituzionale, sono pari a circa Euro 4,5 milioni.

Firenze, 25 giugno 2011

SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA P.A.

con sede legale in Roma, Via A. Bergamini, 50,
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostre per l'Italia S.p.A.

Sede legale in Roma, 00159, Via A. Bergamini, 50 • Uffici di Direzione e Coordinamento: 10154 Roma, Dipartimento del Territorio 24.460.000 interamente versato • Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 00082050537 - Partita IVA n. 04632831005 • TEL. (+39) 0636.1 - TELEFAX (+39) 0634.129 - 43634732 - E-MAIL: info.sat@autostre.it - WEBSITE: www.tirrenica.it

AUTOSTRADA A12 ROSIGNANO - CIVITAVECCHIA

PROGETTO DEFINITIVO: Completamento A12 - Rosignano - Civitavecchia
Lotto 2: San Pietro in Palazzi - Scarlino - Lotto 3: Scarlino - Grosseto Sud
Lotto 4 e 5 B: Grosseto Sud - Ansedonia - Lotti 5 A e 6 B: Ansedonia - Tarquinia

Infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale le cui procedure di approvazione sono regolate dall' Art. 161 del D.Lgs. 163/2006.

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CON VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, FORMAZIONE DELL'INTERESA STATO - REGIONE IN MERITO ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEGLI ARTT. 165 - 166 COMMA 2, 167 COMMA 5 e 163 D.LGS 12 APRILE 2006 N. 163.

PRESSO:

- che la Società Autostre Tirrenica P.A. (SAT) è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione dell'Autostada Loro - Civitavecchia in virtù della Convenzione Unica sottoscritta in data 11/03/2009 tra ANAS S.p.A. e SAT P.A., divenuta efficace il 24/11/2010;
- che i lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'esistente sede autostradale ed il completamento del tratto Cecina (Rosignano M.mo) - Civitavecchia, rientrano nell'ambito del programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale di cui al Decreto Legislativo 163/2006 e alla Deliberazione del C.D.P.E n. 121 del 21 dicembre 2007;
- che l'intervento di ampliamento del tratto tra San Pietro in Palazzi - Tarquinia è localizzato nella Regione Toscana a Lazio, segretamente nella provincia di Viterbo Comuni di Tarquinia e Montalto di Castro, di Grosseto Comuni di Chetaldi, Capalbio, Magliano in Toscana, Grosseto, Gavorrano, Roccastrada, Massa Marittima, Scarlino e Follonica, di Livorno Comuni di Rosignano Marittimo, Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Campagna, Marina e Pomarico, di Pisa Comune di Riparbella;
- che il Progetto Preliminare dell'infrastruttura è stato approvato dal C.I.P.E. con Delibera del 18/12/2008, registrata alla Corte dei Conti il 22/04/2009 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 110 del 14/05/2009 a sensi e per gli effetti dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006;
- che nella sopra citata delibera il C.I.P.E. disponeva la rinnovazione della procedura IV in via alternativa al variante di tracciato insistente nel tratto individuato negli elaborati grafici allegati alla medesima delibera;
- che con l'approvazione del progetto definitivo si determina la valutazione dell'impatto ambientale a perfezione, ad ogni fine urbanistico, l'Interesa Stato; l'approvazione in ordine alla localizzazione dell'opera ai sensi dell'art. 167 comma 5 D.Lgs. 163/2006, con appalti formalizzati al veicolo predefinito all'esporo degli immobili su cui è localizzata l'opera stessa;

TUTTO CIÒ PRESSO

SAT, con sede legale in Roma (c.a.p. 00159, Via A. Bergamini, 50, in virtù della delega sopra citata, comunica l'avvio del procedimento finalizzato alla valutazione dell'Impatto Ambientale, alla formazione dell'Interesa Stato e alla localizzazione dell'opera, alla dichiarazione di Pubblica Utilità ed al rilascio sostitutivo di ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque previsto, conseguente all'approvazione del Progetto Definitivo: Lotto 2 (San Pietro in Palazzi - Scarlino); Lotto 3 (Scarlino - Grosseto Sud); Lotto 4 e 5 B (Grosseto Sud - Ansedonia); Lotti 5 A e 6 B (Ansedonia - Tarquinia).

AVVISA

che il Progetto Definitivo dell'infrastruttura a studio d'impatto ambientale in questione è depositato per 90 (novanta) giorni dal 26 giugno 2011, presso la Regione Toscana, Assessorato ai Lavori Pubblici - Direzione Infrastrutture in Via Capitani Bavastro, 108 - 00154 Roma, Dipartimento del Territorio - degli elaborati progettuali di Società Autostre Tirrenica P.A., presso la cui sede potranno essere visionati dagli interessati, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle 09.30 alle 16.30, previo appuntamento telefonico al n. 06.36341103, presso la Regione Toscana - Ufficio Relazioni con il Pubblico in Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze, dove potranno essere visionati dagli interessati; presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Salvaguardia Ambientale in Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, ovvero al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea - Servizio di Tutela del Paesaggio in Via San Michele, 22 - 00153 Roma, ovvero alla Regione Lazio, Assessorato ai Lavori Pubblici - Direzione Infrastrutture in Via Capitani Bavastro, 108 - 00154 Roma, Dipartimento del Territorio - Direzione Generale Ambiente - Area Valutazione Impatto Ambientale e Via del Trionfo, 432 - 00142 Roma, ovvero alla Regione Toscana - Settore Valutazione di Impatto Ambientale in Piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze;

che ai sensi dell'art. 166, comma 2, ai fini della localizzazione dell'opera e della dichiarazione di Pubblica Utilità, gli interessati possono presentare in forma scritta le proprie osservazioni sempre entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione per la consultazione del progetto, mediate raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale - Responsabile del Procedimento di SAT presso la sede legale di SAT, qualora non fossero più proprietari, sono tenuti a comunicarlo sempre a SAT entro trenta giorni dal presente avviso, indicando altresì, dove ne siano a conoscenza, il nome proprietario o comunque fornendo copia degli atti a ricorrenza le vicende degli immobili interessati;

che si procede alla pubblicazione del presente avviso su quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Il Tempo", "Il Tirreno", nonché, al fine di dare massima diffusione, alla pubblicazione sui siti internet della Regione Lazio, Toscana e di SAT di seguito indicati: www.regione.lazio.it, www.regione.toscana.it, www.tirrenica.it;

che gli indirizzi delle città e i piani particolari di esproprio, suddivisi per Comune, sono riportati sul sito della SAT, www.tirrenica.it, consultabili a far data del 26 giugno 2011;

che gli indirizzi interessati dalla procedura espropriativa, risultanti propriari secondo i registri catastali, indicati negli elenchi pubblicati sul sito internet di SAT sopra citato, qualora non fossero più proprietari, sono tenuti a comunicarlo sempre a SAT entro trenta giorni dal presente avviso, indicando altresì, dove ne siano a conoscenza, il nome proprietario o comunque fornendo copia degli atti a ricorrenza le vicende degli immobili interessati;

L'Amministratore Delegato
Dott. Ruggiero Borja
Roma, 25 giugno 2011

ANAS S.p.A.
Compartimento della Viabilità per il Veneto

ESITO DI GARA PER PROCEDURA APERTA
(Art. 65 D. Lgs. 163/2006)

Sul foglio inserzioni della G.U.R.L. N° 74 del 24.06.2011 è pubblicato l'esito della seguente gara appaltata da questo Compartimento ANAS inviato alla G.U.U.E il 31.05.2011.

Procedura Aperta N. 28/2010: S.S. 53 "Postumia" dal Km 4+085 al Km 22+950 e S.S. 47 "Vasugiana" dal Km 30+000 al Km 73+000. Servizio forfettario onnicomprensivo riguardante gli interventi preventivi e programmati per lo sgombrone e l'insabbiamento dei piani viabili delle Strade Statali Compartimentali per un periodo di tre anni (2010-2011, 2011-2012 e 2012-2013). COD. SIL: VE10M0249871 - COD. CUP: F06G10000180001 - COD. CIG: 052362422E.

Importo complessivo dell'appalto € 745.000,00. L'esito di cui sopra è visibile presso l'Ufficio del Compartimento e pubblicato sul Sito Internet ANAS S.p.A.: www.stradestatali.it - Sito Regionale: www.veneto.anas.it - Sito Informativo del Ministero delle Infrastrutture: www.serviziointerpartecipati.it.

IL CAPO COMPARTIMENTO
Ing. Eutimio MUCILLI

VIA MILIOSEVICH, 49 - 30173 VENEZIA
Tel. 041/2911411 - Fax 041/5317321
Site internet: www.stradestatali.it

ANAS S.p.A.
Compartimento della Viabilità per il Veneto

ESITO DI GARA PER PROCEDURA APERTA
(Art. 65 D. Lgs. 163/2006)

Sul foglio inserzioni della G.U.R.L. N° 74 del 24.06.2011 è pubblicato l'esito della seguente gara appaltata da questo Compartimento ANAS inviato alla G.U.U.E il 31.05.2011.

Procedura Aperta N. 31/2010: S.S. 52 "Carnica" dal Km 64+137 al Km 89+500. Servizio forfettario onnicomprensivo riguardante gli interventi preventivi e programmati per lo sgombrone e l'insabbiamento dei piani viabili delle Strade Statali Compartimentali per un periodo di tre anni (2010-2011, 2011-2012 e 2012-2013). COD. SIL: VE10M0249892 - COD. CUP: F76G10000290001 - COD. CIG: 052440262A.

Importo complessivo dell'appalto € 737.000,00.

L'esito di cui sopra è visibile presso l'Ufficio del Compartimento e pubblicato sul Sito Internet ANAS S.p.A.: www.stradestatali.it - Sito Regionale: www.veneto.anas.it - Sito Informativo del Ministero delle Infrastrutture: www.serviziointerpartecipati.it.

IL CAPO COMPARTIMENTO
Ing. Eutimio MUCILLI

VIA MILIOSEVICH, 49 - 30173 VENEZIA
Tel. 041/2911411 - Fax 041/5317321
Site internet: www.stradestatali.it

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE VERBALE € 20.364.006
SEDE SOCIALE DI MILANO - PIAZZETTA BONIFAZIO CUCCIA, 1
N. DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO
CODICE UNIVALENTE E PARTITA IVA: 02107440974
N. DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DI MILANO
BANCA AMMIOBANCARIA ISCRITTA ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

Prestito obbligazionario
"MEDIOBANCA 2006-2011 Schermo Totale Europa Luglio 2006"
(codice ISIN IT000406256)

Rimborso delle obbligazioni e pagamento degli interessi.
Il 31 luglio 2011 scadrà il prestito "MEDIOBANCA 2006-2011 Schermo Totale Europa Luglio 2006". Pertanto, a partire da tale data, le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere e saranno rimborsate alla pari. Dalla stessa data sarà esigibile anche una cedola di interessi lordi del 3,76%, relativa al periodo dal 31 luglio 2010 al 31 luglio 2011, comprensiva della componente variabile pari a 2,76%.

IL CANALE DEL LUSSO DEL SOLE 24 ORE.
www.luxury24.it

SCOPRITE L'ARTE DI INVESTIRE IN ARTE.
www.arteeconomy24.it